

Il basket nel sangue



Per il derby stracittadino di basket (serie C) tra le squadre della Falcioni-Guerra Loreto e della Lupo, ovvero tra i rioni di Montegranaro-Muraglia e di Pantano, c'erano al Palasport non meno di 2500 spettatori. Il tifo e l'entusiasmo, i boati e gli applausi, hanno toccato spesso il diapason familiare dei cinquemila superconcentrati per la Maxmobili. Non c'era lo spettacolo da serie A, ma un buon livello di serie C, seppure tecnicamente falsato dal clima caratteristico del derby; comun-

que una partita che ha avvincolato il pubblico, e un pubblico che nessun'altra partita di serie C probabilmente ha mai avuto in Italia.

Questo poteva accadere a Pesaro perché questa, cestisticamente parlando, è Pesaro, con le sue migliaia di tifosi, con le sue squadre che la rappresentano in tre campionati nazionali, con la sua tradizione che le consente di assorbire qualsiasi avversaria vicenda, come il trauma del disastroso campionato in cui si dibatte la Maxmobili. Non c'è dubbio che

proprio le delusioni e le amarezze ricevute dalla maggiore rappresentativa abbiano spinto una così cospicua parte del pubblico ad ingrossare le schiere dei due rioni; ma ciò significa che i pesaresi hanno ormai il basket nel sangue e lo cercano come l'insostituibile companatico del loro fine settimana.

Eccoli, nelle due immagini scattate al palasport durante le fasi conclusive del derby Loreto-Lupo: tribune e transenne assiegate di spettatori non hanno bisogno di commento.

sta, incluso in plico regolarmente affrancato.

La restituzione degli oggetti bollati sarà effettuata allo scoperto al termine delle operazioni di bollatura, tramite gli uffici p.t. delle località di residenza dei mittenti.

Ponte Rosso 58
Lupo 55

FIRENZE, 17 — Il Lupo Pesaro con questa sconfitta da «suspence» ha perduto la più grossa occasione per balzare da solo in testa alla classifica, approfittando della concomitante sconfitta della «Zuccheri». Ma, evidentemente, oggi le cose non era destino dovessero andare per il verso giusto ai pesaresi, che, dopo un primo tempo non troppo convincente, nel corso del quale hanno consentito agli uomini di Grossi di portarsi in vantaggio, anche di ben dieci punti, soprattutto per merito di un grande Zani, finendo infatti la prima parte della gara in chiaro svantaggio, nel secondo si sono visibilmente ripresi, ma non sono stati sufficientemente sorretti dalla buona sorte.

Partiti a spron battuto, i pesaresi, grazie alla fresca vena di De Angelis, Giovannini e Andreoli, sono finalmente riusciti a ottenere che le sorti si rimettessero in parità al 15'. Ma, proprio quando ormai sembrava che la rimonta avesse un esito positivo, dato anche il divario esistente fra le due squadre in campo, i neri si lasciarono tradire dall'orgasmo, e nella ultima parte, allorché i fiorentini si rifacevano sotto, commettevano alcuni imperdonabili errori, e perdevano anche uno dei loro uomini

RESPINGENDO L'OSTINATA RESISTENZA DEL LORETO

La Lupo si aggiudica il derby strappacuore

Quello tra Falcioni e Guerra, Loreto e Lupo dell'altra sera al palazzo dello sport è stato un derby, nel bene e nel male, degno della migliore tradizione di due compagini che, nel fervido mondo del basket pesarese, sono come i cani e i gatti.

In carattere con le «stracittadine» è venuto a mancare il gioco sul piano collettivo ma in compenso è stata la volontà e la grinta profusa in campo dai due quintetti. E' stato però proprio quell'agonismo, che ha tanto accontentato un pubblico record per un campo di serie C, che ha giocato brutti scherzi ad alcuni elementi abituati a migliori livelli di gioco.

Il Loreto grazie alla spinta di De Palo, era riuscito nel corso dei primi minuti di gioco ad avvantaggiarsi, anche se leggermente, nei confronti della Lupo. Ma diverse conclusioni degli uomini di Di Giacomo, affrettate, hanno riportato ben presto a galla la Lupo specialmente grazie alle conclusioni di De Angelis, il più lucido dei dieci in campo.

La partita nel corso dei primi venti di gioco è stata sempre molto equilibrata ed accesa: al quinto, conduceva la Falcioni e Guerra

per 8 a 4; un minuto e mezzo dopo la Lupo affiancava nel punteggio i cugini; al 10' il Loreto era nuovamente in vantaggio per 14 a 12; al quindicesimo si ribaltavano ancora le posizioni e la Lupo passava a condurre per 19 a 18. Il clacson del primo tempo mandava la squadra di via V. Rossi negli spogliatoi con un leggero margine di vantaggio: 23 a 20.

Il primo tempo ha reso in pieno lo spirito di questo scontro: tutti smaniosi di strafare, ma tutti completamente furbi mira nelle conclusioni, con percentuali da basket femminile.

Il quarto d'ora di spogliatoio, comunque, faceva bene un po' atutti e nel secondo tempo i giochi migliorava leggermente con conclusioni meno affettate e un po' di più di gioco d'insieme. Nel corso della ripresa comunque chi tava meglio tra Di Giacomo e Bracci era sicuramente quest'ultimo, che ha trovato sempre nei momenti cruciali dell'incontro un uomo che portasse il punteggio sui margini di sicurezza.

Mentre infatti Di Giacomo ha affidato tutte le sue «aces» sul solito De Palo sulla volontà di Valentini le plance, Braccini tra parte, ha potuto prima su De An-

gelis, poi su Azzi ed infine, al 15' (quando il Loreto è riuscito a rintuzzare punto su punto la Lupo fino a portarsi a sei lunghezze di distanza) su Mengucci che con calma glaciale ha inflato due sospensioni consecutive fuori dalla lunetta.

La Lupo con questa vittoria sudata, ha messo una bella ipoteca sulla promozione nella serie cadetta, mentre per il Loreto c'è la consolazione di un incasso da mille e una notte (2500 spettatori) e della rivincita nel girone di ritorno.

LORETO: De Palo 15, Franchi 8, Giommi 9, Valentini 7, Sani 4, Fiscoletti, Ricci, Stefanini, Pagnini 5, Ferri 3.

LUPU: De Angelis 16, Andreani 4, Marchetti 4, Paccapelo 6, Azzi 12, Mengucci 6, Giovannini 8, Tomassini, Serafini 5, Pianella.

Note - Primo tempo 20 a 23 per la Lupo; usciti per raggiunto limite di falli Valentini del Loreto; non sono stati utilizzati Fiscoletti per il Loreto e Tomassini e Pianella per la Lupo. Tiri liberi: Loreto 9 su 20; Lupo 11 su 18. Tecnico a Paccapelo per proteste.

Arbitro: Carnina e Giuffrida di Milano.

m. g.

tutti, cui più...
giano i giocatori per la pr...
detto: «Potevamo anche vince...
che in squadra avevamo tre...
nostra migliore partita in tra...
Comizi ha commentato:
grande squadra che noi per...
Mi è piaciuto il secondo tem...

TOLENTINO - S

Gerardi: «Abb

TOLENTINO. — Al termine dell'incontro abbiamo avvicina